

COMMISSARIO STRAORDINARIO

**Decreto n. 86 del 05.11.2019**

**Sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione Tecnico Scientifica tra il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) e il Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA) SpA – Emilia Romagna.**

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

**VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

**VISTI** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell'1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

**VISTO** il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del *“Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017”*, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

**VISTO** lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

**VISTI** la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. dell'Ente e il Decreto del Vicepresidente 13 marzo 2019, n. 27, con il quale l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente è stato disposto con decorrenza 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**VISTI** i Decreti del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8 e 11 settembre 2019 n. 54, con i quali, al Dott. Antonio Di Monte, è stato prorogato l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente fino al 31 dicembre 2019, salvo ulteriori proroghe;



**CONSIDERATO** che il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, con personalità giuridica di diritto pubblico, vigilato dal MIPAAF, istituito con Decreto Legislativo in data 29 ottobre 1999 n. 454 e riordinato dall'art. 1 comma 381 della citata legge 23 dicembre 2014 n. 190, avente competenza scientifica nel settore agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e socioeconomico nonché piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria;

**CONSIDERATO** che il CREA svolge attività di ricerca e di supporto tecnico per lo sviluppo in agricoltura e nelle aree rurali, attraverso le diverse sedi operative e centri di Ricerca a livello territoriale specializzati anche in tematiche inerenti, le produzioni animali, le energie rinnovabili e l'economia agraria;

**CONSIDERATO** che il CREA ha tra i suoi compiti istituzionali quello di favorire il processo di trasferimento dei risultati della ricerca e delle innovazioni alle imprese del settore agricolo, agroalimentare, forestale e ittico;

**CONSIDERATO** che il CREA collabora con le Regioni e le autonomie locali, al fine di favorire lo sviluppo delle specifiche realtà produttive del territorio e a tal fine fornisce su loro richiesta pareri e consulenze per lo sviluppo di progetti di ricerca e di innovazioni tecnologiche;

**CONSIDERATO** che il CREA coordina e gestisce la Rete Rurale Nazionale (RRN) sull'intero territorio nazionale e a questo fine ha personale che lavora in tutte le Regioni italiane fra cui l'Emilia-Romagna;

**CONSIDERATO** che il Centro Politiche e Bioeconomia (CREA-PB) sviluppa analisi conoscitive e interpretative delle dinamiche economiche e sociali di breve, medio e lungo periodo relative al settore agricolo, agro-alimentare, forestale e della pesca, fornendo supporto alle istituzioni pubbliche e private operanti nei medesimi ambiti operativi;

**CONSIDERATO** che il Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA) SpA, è Ente organizzatore della ricerca per il settore zootecnico della Regione Emilia-Romagna, specializzato nelle attività di ricerca, innovazione e divulgazione nei comparti delle produzioni animali, della compatibilità ambientale, delle energie rinnovabili, dell'economia agraria;

**CONSIDERATO** che la compagine societaria del Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA) SpA comprende Istituzioni pubbliche territoriali ed economiche private, oltre ad organizzazioni nazionali e locali di produttori del settore agricolo e zootecnico;

**CONSIDERATO** che il CRPA sta svolgendo una intensa attività di coordinamento, ricerca, trasferimento tecnologico e divulgazione all'interno di Gruppi Operativi per l'Innovazione in particolare ma non esclusivamente in Emilia-Romagna, gruppi che afferiscono anche alla Rete Rurale Nazionale (RRN);

**TENUTO CONTO** che le parti si impegnano reciprocamente, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione in ambito scientifico attraverso l'implementazione e sviluppo congiunto di ricerche ed iniziative scientifico-culturali per la realizzazione e la gestione di servizi per i produttori agricoli, per l'industria agroalimentare e per gli enti pubblici competenti, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale del settore degli allevamenti e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile;

**TENUTO CONTO** che una maggiore sinergia nei rapporti, negli interscambi di informazioni per mezzo di una interazione continua del personale dedicato in entrambe le strutture degli Enti



coinvolti nell'Accordo, potrebbe portare vantaggio a entrambe le parti e ad eventuali future progettazioni congiunte;

**TENUTO CONTO** che tale accordo non comporta oneri;

**RITENUTO** necessario provvedere in merito;

### **DECRETA**

L'approvazione, ai fini della sottoscrizione mediante firma digitale, dell'allegato Accordo di Collaborazione Tecnico Scientifica tra il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) e il Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA) SpA – Emilia Romagna, che costituisce parte integrante al presente Decreto.

Il Commissario Straordinario  
Cons. Gian Luca Calvi